

“Femmine folli”, lo spettacolo teatrale sulle donne internate in manicomio

Nell'ambito del 5° Festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna ***Specialmente in Biblioteca*** va in scena mercoledì **27 ottobre** alle **20.30** al **Teatro del Baraccano** in via del Baraccano 2 lo spettacolo ***Femmine folli. Corpi amputati, vite profanate, anime rinchiusi***.

Lo spettacolo, promosso dalla **Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane “Minguzzi-Gentili”**, darà voce a quelle donne che hanno vissuto l'esperienza del manicomio, attraverso gli scritti di diari medici, lettere mai spedite e mai lette.

Le voci sono di Marzio Bossi, Roberta Graziani, Cesare Imposimato, Donatella Vanghi. La ricerca d'archivio è a cura di Virginia Gregori con Roberto Benatti. Sceneggiatura di Virginia Gregori con Roberto Benatti. Regia di Roberto Benatti.

Musiche di Adriano Guarnieri da *Omaggio a Mina* e da *Sospeso d'incanto*; Mina canta *Sognando* di Don Backy; Marisa Fiordaliso *Valzer delle candele*; Luciano Tajoli *Stornello del marinaio*.

[Prenotazione obbligatoria >>](#)

Per accedere allo spettacolo è necessario il **Green Pass**.

Per ulteriori informazioni: minguzzi@cittametropolitana.bo.it

Torna la “Giornata nazionale ed europea dei risvegli per la ricerca sul coma- Vale la pena”

Giovedì 7 ottobre torna per la XXIII edizione la ***Giornata nazionale ed europea dei risvegli per la ricerca sul coma – Vale la pena***, promossa dalla onlus **Gli amici di Luca**. Una manifestazione per informare e sensibilizzare, ma anche per fare rete, mettere in luce le criticità assistenziali e approfondire le nuove frontiere della ricerca. Il testimonial **Alessandro Bergonzoni** ha realizzato una nuova campagna sociale in onda sulle reti televisive, nelle radio e sui social con lo slogan **“Essere o essere”**.

Dopo le difficoltà dovute al lockdown e alla pandemia i familiari delle persone in coma o con esiti di danni cerebrali rivendicano maggiore attenzione e tornano a battersi per il rispetto dei diritti degli assistiti.

Ma la *Giornata nazionale ed europea dei risvegli* rappresenta anche un’occasione di ritrovo e di incontro, che verrà celebrata con la tradizionale festa nel **Giardino Casa dei Risvegli Luca De Nigris – Via Giulio Gaist, 6 – Bologna**, organizzata in collaborazione con il **CSI Centro Sportivo Italiano** e **Avis Comunale di Bologna**, con il lancio di palloncini (ecologici e biodegradabili) con i “Messaggi per un Risveglio”.

Alle 21 al **Teatro Dehon** di Bologna andrà in scena lo spettacolo ***Elogio all’amore – Storia di uno spettacolo immaginato*** per la regia di **Deborah Fortini** e il coordinamento pedagogico di **Martina Pittureri**. Lo spettacolo è frutto dei laboratori teatrali della Casa dei Risvegli Luca De Nigris

nell'ambito del progetto *Diversimili: coma to community* (sostenuto da Pon Metro –Comune di Bologna) ed è **portato in scena dalla compagnia teatrale Gli amici di Luca**, formata da **persone uscite dal coma**.

Le iniziative non si esauriscono il 7 ottobre. Ci sarà la possibilità di continuare a confrontarsi e approfondire i temi sociali e clinici legati alle persone con esiti di coma attraverso la seconda ***Conferenza Nazionale di consenso delle associazioni che rappresentano familiari che assistono un proprio caro in coma, stato vegetativo o con GCA***. La conferenza si svolgerà in modalità online sabato 9 e domenica 10 ottobre.

[Per maggiori informazioni >>](#)

“Strage a Palazzo D’Accursio”, lo spettacolo per il Centenario della prima strage fascista italiana si mette online: aperte le vendite di biglietti virtuali

A 100 anni dalla strage di Palazzo D’Accursio del 21 novembre 1920, nell’ambito del progetto “STRA ‘900 ER” sostenuto dalla Regione Emilia Romagna e di “A teatro con la Storia del ‘900” sostenuto dal Bando LFA del Comune di Bologna 2020, la **compagnia teatrale dell’Associazione Culturale Youkali APS in collaborazione con AiCS Bologna**, rende omaggio allo storico

Nazario Sauro Onofri autore de “La strage di Palazzo d’Accursio”, rappresentando teatralmente le vicende che hanno portato all’eccidio e con esso al consolidarsi del Secondo fascio di Bologna.

Dall’impossibilità di rappresentare lo spettacolo dal vivo nel giorno del centenario è nata l’idea di realizzare una ripresa, al Circolo Lirico Bolognese, per rendere l’opera disponibile sul web e quindi di rendere omaggio a un importante quanto doloroso giorno di memoria storica di Bologna.

La drammaturgia appositamente scritta da Simona Sagone dell’Associazione Youkali APS è, infatti, visibile su piattaforma Vimeo, previo l’acquisto di un biglietto virtuale di 5 euro.

In scena l’attrice, autrice e regista Simona Sagone insieme al musicista polistrumentista Mirco Mungari. Costumi di Paola Martinelli Arlotti e Monica Ravaglia. La scena finale è realizzata con la partecipazione dell’attrice Sara Graci mentre Sonny Menegatti interpreta in voce Leandro Arpinati nel quarto quadro.

Acquistando un biglietto virtuale il pubblico potrà sostenere l’Associazione Youkali in questo grave momento di difficoltà consentendo ai suoi artisti e artiste di continuare a fare cultura nonostante la chiusura dei teatri e dei circoli culturali.

La campagna di sostegno sarà attiva fino al 31 dicembre 2020.

Per ottenere link e password per vedere lo spettacolo online senza limiti di tempo, è sufficiente acquistare il biglietto, scegliendo tra due modalità di pagamento: **PayPal** (con un versamento sul conto collegato alla mail info@youkali.it), oppure **bonifico bancario** sul conto dell’Associazione Culturale Youkali APS (Emil Banca: **IT96N0707202409032000131803**), indicando come causale “Strage a Palazzo” e quindi **mandare una mail a info@youkali.it o un messaggio whatsapp al 3334774139 con la ricevuta dell’avvenuto pagamento.**

Il link e la password, una volta effettuato il pagamento

saranno disponibili senza limiti di tempo.

“Le orme dei figli”: aprono le prenotazioni per nuovo spettacolo all’Istituto Penale per i Minorenni

Dal 31 agosto al 3 settembre, alle ore 21, andrà in scena lo spettacolo *Le orme dei figli*, presso l’Istituto Penale per i Minorenni, in via De Marchi 5/2. L’ingresso è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria competente ed è da richiedere entro e non oltre il 16 di agosto.

Dopo il debutto di gennaio 2020 all’Arena del Sole, lo spettacolo torna in scena in una nuova versione con una compagnia formata esclusivamente da minori e giovani adulti ristretti presso l’IPM di Bologna.

In scena la Compagnia del Pratello, Anas, Jonathan, Ionut, Manuel, Mehdi, Larry e altri ragazzi dell’IPM di Bologna.

Drammaturgia e regia di Paolo Billi con l’aiuto di Maddalena Pasini movimenti di scena Elvio Pereira De Assunção e scenografia di Irene Ferrari.

Le strutture di scena sono a cura di Gazmend Llanaj realizzate nel percorso di formazione professionale per l’inclusione socio lavorativa dei giovani a cura di IIPLE con i ragazzi dell’IPM di Bologna. Il video di scena è a cura di Simone Tacconelli e Elide Blind realizzato con i ragazzi dell’Area Penale Esterna nell’ambito del progetto I.C.E. – Incubatore di comunità educante – con il coordinamento di Susanna Accornero.

Le orme dei figli si inserisce nel progetto *Stanze di teatro*

carcere del [Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna](#), che vede per il triennio 2019-2021 sei registi impegnati in sette carceri della regione – Forlì, Ferrara, Modena, Castelfranco Emilia, Ravenna, Parma, Bologna – e presso i Servizi di Giustizia Minorile, sullo stesso tema: padri e figli. Fa parte del progetto Laici Teatri, progetto cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Lo spettacolo fa parte di Bologna Estate 2020, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna, Destinazione Turistica. È stato realizzato grazie al sostegno del Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche e della Regione Emilia Romagna, e il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Il costo dell'ingresso è di euro 12. Per partecipare è necessario inviare copia di un documento di identità a teatrodelpratello@gmail.com entro il 16 agosto (fino a esaurimento posti) e attendere conferma dell'avvenuta autorizzazione.

Lo spettacolo si svolge all'aperto e nel rispetto delle procedure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19.